

ASSOCIAZIONE

MOVIMENTO CIVICO RIETI VIRTUOSA

STATUTO

Art. 1 - Principi costitutivi e obiettivi generali

E' costituita una libera Associazione denominata "Movimento Civico Rieti Virtuosa".

Essa è regolata dal presente Statuto.

a) Il Movimento Civico "Rieti Virtuosa" non ha fini di lucro e si prefigge di promuovere la democrazia partecipata e di perseguire un progressivo miglioramento delle condizioni di benessere e di coesione della collettività, ispirandosi alle buone pratiche messe in campo dall'Associazione dei Comuni virtuosi e dai movimenti civici in difesa dei "beni comuni" e proponendo il binomio uomo-ambiente quale chiave per un vero progresso sociale, economico, civile e culturale a Rieti e provincia.

b) Il Movimento, facendo propri i principi formulati nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (New York, 10 dicembre 1948) ed i diritti ed i doveri riconosciuti e garantiti dalla Costituzione Italiana, si fonda sulla libertà, sull'uguaglianza, la laicità, sulle pari opportunità, sul dialogo, l'ascolto reciproco, l'inclusione, il pluralismo delle idee come base per una società matura e civile.

c) Il Movimento promuove lo sviluppo di una coscienza civica e politica da parte di tutti i cittadini, incoraggiando l'impegno politico come progetto teorico in funzione di un cammino pratico per il miglioramento della società. Per questo l'assemblea valuterà di volta in volta l'opportunità di costituire liste elettorali.

d) Il Movimento "Rieti Virtuosa" assicura la piena partecipazione democratica anche attraverso un sistema informatico che adoperi tutti i canali delle moderne tecnologie telematiche (mailing list, social network, blog, ecc.), favorendo lo scambio di informazioni in tempo reale utili e necessarie a tale scopo. Tali modalità di scambio informativo consentono ai cittadini, agli iscritti, il libero e trasparente accesso alle informazioni relative a "Rieti Virtuosa", alla vita interna del Movimento, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di privacy personale per ognuno.

Il sistema informatico consente altresì di partecipare al dibattito politico interno, avanzando proposte e progetti di pubblica utilità attraverso la rete Internet. "Rieti Virtuosa" rende accessibili le informazioni relative al bilancio periodico, alle riunioni, alle delibere assembleari, al profilo pubblico ed alle attività dei soggetti e degli organismi eletti a cariche direttive ed esecutive. "Rieti Virtuosa" promuove la circolazione collettiva delle tematiche politiche e socio-culturali, degli indirizzi programmatici, nonché lo sviluppo e l'incremento di competenze e capacità degli iscritti favorendone la sintesi condivisa, anche attraverso momenti di studio, formazione ed elaborazione tecnica.

e) Il Movimento "Rieti Virtuosa" mette al centro della vita sociale il cittadino avviando un progressivo coinvolgimento che dia una nuova identità al "fare politica", intesa come un servizio che la popolazione fa a

se stessa attraverso un progetto programmatico articolato sul territorio, nel rispetto delle sue peculiarità e della capacità auto rigenerativa delle risorse naturali.

Per questo scopo “Rieti Virtuosa” assume prioritariamente il principio universale e costituzionale del diritto alla salute e quindi a vivere in un ambiente salubre, da attuarsi attraverso adeguate politiche socio-sanitarie da parte delle istituzioni nelle varie articolazioni territoriali che garantiscano prevenzione primaria, secondaria e cure appropriate verso tutti gli esseri umani, senza distinzione di razza, sesso, religione o cittadinanza.

Il Movimento si propone la promozione di politiche sociali volte a favorire l’inclusione sociale e i diritti di cittadinanza delle persone disagiate o soggette a rischio di emarginazione, l’integrazione e la permanenza nel generale contesto sociale di appartenenza per minori, anziani e disabili ed altri soggetti a rischio attraverso interventi mirati, erogati in base a criteri di priorità e di trasparenza.

Il Movimento promuove lo sviluppo di un'economia sana che abbia i suoi capisaldi nelle strategie “Rifiuti Zero”, “Energie rinnovabili diffuse e pulite” e “Stop al consumo del territorio”, intese come linee di sviluppo fondate su una sostenibilità sociale e ambientale e capaci di valorizzare le vocazioni del territorio nei diversi settori economici (agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi). Promuove quindi l’autosufficienza energetica, la gestione dei materiali post-consumo evitando tecnologie di incenerimento, una mobilità sostenibile e una riqualificazione del patrimonio edilizio e infrastrutturale esistente attraverso una pianificazione urbanistica realmente partecipata. Inoltre, Rieti Virtuosa promuove il pluralismo e l’equilibrio tra le diverse tipologie di strutture distributive, auspicando la creazione di Centri Commerciali Naturali, reti di piccoli esercizi territoriali ed empori polifunzionali.

Rieti Virtuosa riconosce il diritto per tutti all’erogazione dei servizi essenziali d’interesse generale che, per la loro valenza sociale, devono essere considerati privi di rilevanza economica.

Rieti Virtuosa promuove i settori della cosiddetta “altra economia” ed in particolare l’agricoltura biologica a filiera corta, la produzione di beni eco-compatibili, il commercio equo e solidale, il consumo critico ed i gruppi di acquisto solidale, il risparmio energetico e le energie rinnovabili diffuse, il riuso e riciclo dei materiali, i sistemi di scambio non monetario, il software libero, la finanza etica, il turismo responsabile e sostenibile.

“Rieti Virtuosa” promuove le molteplici espressioni artistiche territoriali, rispondendo a tutte le esigenze culturali della popolazione.

f) “Rieti Virtuosa” riconosce e rispetta il pluralismo delle idee, la libera circolazione delle stesse, delle opinioni politiche, sociali e culturali entro i limiti previsti dalla Costituzione della Repubblica e dall’Ordinamento. Riconosce altresì la piena autonomia delle organizzazioni sociali, delle associazioni democratiche e del lavoro, rispettandone i principi e la sfera di azione politica e sociale. Garantisce inoltre pari dignità a tutte le condizioni personali senza alcuna distinzione di età,

sesso, etnia, orientamento sessuale, religione, disabilità.

g) “Rieti Virtuosa” stabilisce e regola l’elezione ed il ricambio delle cariche istituzionali secondo principi di trasparenza. Candidature ed incarichi associativi sono regolati dal presente Statuto; ad ogni livello associativo e per ogni ambito istituzionale, sono stabilite precise regole che prevedono la contendibilità, la durata, il cumulo o meno, ed il rinnovo periodico dei mandati elettivi, garantendo la piena autonomia politica e funzionale di “Rieti Virtuosa”. Le modalità di sottoscrizione associativa ed autofinanziamento per afferenza di singole quote, sono finalizzate all’esclusione di ingerenze economico-politiche di soggetti esterni al Movimento nella formazione dell’indirizzo politico e dei gruppi e delle cariche direttive. Gli iscritti,

gli eletti, dovranno attenersi rettamente alle norme dello Statuto, ispirate a criteri di competenza, merito e partecipazione, pena l'esclusione dal Movimento e la decadenza dalle nomine e dagli incarichi.

h) "Rieti Virtuosa" propone un programma politico unitario di indirizzo e gestione della Cosa Pubblica, impegnandosi a realizzarlo in ogni suo aspetto, collaborando con le istituzioni politiche ed amministrative presenti sul territorio, le associazioni e gli ordini professionali e di categoria, i movimenti civici, nel pieno rispetto dei diritti e dei doveri riconosciuti e garantiti dalle norme e dall'ordinamento.

i) Il presente Statuto può essere modificato solo ed esclusivamente dalla Assemblea Straordinaria degli Iscritti, a maggioranza qualificata dei due terzi.

Art. 2 - Sede - Durata

Il Movimento ha sede nel territorio del Comune di Rieti e ha durata illimitata.

La sede legale potrà, in qualunque momento della vita associativa, essere cambiata a maggioranza semplice dall'Assemblea degli Iscritti.

Art. 3 - Iscrizione - Adesione

Chiunque può aderire al Movimento, senza distinzione di età e di nazionalità. Gli iscritti accettano il presente Statuto e si impegnano ad agire nel rispetto dei principi sanciti dallo stesso.

La domanda di iscrizione deve essere presentata compilando l'apposita scheda (disponibile anche sul sito web) che verrà sottoscritta e acquisita ufficialmente in Assemblea, unico organo deputato a valutarla (su esplicita richiesta di uno dei componenti del Movimento) ed eventualmente respingerla con pubblica motivata risposta.

Art. 4 - Doveri degli iscritti

Ciascun iscritto al Movimento ha il dovere di:

a) sostenere, secondo le proprie attitudini e possibilità, la linea politica elaborata dal Movimento e le iniziative a cui il Movimento decida di partecipare;

b) versare la quota annuale di iscrizione al momento della iscrizione o, per i rinnovi, entro il 31 Marzo di ogni anno. La quota di iscrizione è intrasmissibile e non restituibile.

Art. 5 - Diritti degli iscritti

Ogni iscritto ha il diritto di:

- a) partecipare alle attività, ai dibattiti e alle decisioni del Movimento con libertà di proposta;
- b) essere informato delle decisioni e delle iniziative del Movimento a cura degli organismi deputati;
- c) eleggere gli organismi di rappresentanza ed esserne eletto.

Art. 6 - Esclusione

La qualifica di membro del Movimento può essere perduta per:

- a) dimissioni presentate per iscritto all'Assemblea;
- b) mancato pagamento della quota di iscrizione entro il 31 marzo dell'anno corrente;
- c) inosservanza delle disposizioni del presente Statuto;
- d) aver operato mediante atti manifestamente contrari all'interesse del Movimento;

L'esclusione in base ai punti c) e d) dovrà essere adeguatamente motivata e votata dall'Assemblea.

Art. 7 - Organi del Movimento

Sono organi del Movimento: l'Assemblea, il Presidente, il Tesoriere, i Gruppi di lavoro, il Consiglio direttivo.

Tutti i mandati sono svolti a titolo gratuito.

Le cariche sociali del Movimento (Presidente, Vicepresidente, Tesoriere) sono incompatibili con cariche dirigenziali in partiti politici.

Il ruolo di membri di consiglio o giunta di Comuni, Province, Regioni, Governo nazionale è incompatibile con cariche sociali del Movimento.

Art. 8 - L'Assemblea

L'Assemblea è la riunione degli iscritti e organo sovrano del movimento, di cui decide la linea politica e le iniziative.

Viene convocata almeno una volta al mese.

E' aperta anche ai non iscritti, che possono chiedere la parola ma senza diritto di voto. Non ha diritto di voto l'iscritto che non ha versato la quota di iscrizione.

Deve essere convocata dal Presidente almeno 2 giorni prima della riunione tramite posta elettronica o sms; l'ordine del giorno è consultabile su posta elettronica, sito web o in sede; deve altresì essere convocata quando ne facciano richiesta almeno 1/3 degli iscritti.

Tra la convocazione e lo svolgimento dell'Assemblea i coordinatori dei Gruppi inviano eventuali proposte di modifica all'odg.

E' presieduta da un presidente di Assemblea, a rotazione fra i membri del Consiglio direttivo che potranno delegare, di volta in volta, chiunque si offra volontariamente a presiedere. I suoi lavori sono verbalizzati da un segretario di assemblea, eletto dall'assemblea su proposta del presidente.

L'Assemblea determina l'importo della quota d'iscrizione ed i criteri di ripartizione dei fondi per le attività del Movimento.

Art. 9 Il Congresso

Il Congresso è un'Assemblea congressuale che si riunisce in sessione ordinaria una volta all'anno. Esso approva una mozione, il rendiconto economico-finanziario, la quota annuale ed elegge le cariche sociali.

Il Congresso è convocato dal Presidente mediante l'invio dell'ordine del giorno agli iscritti almeno 10 giorni prima dell'adunanza.

Qualora, trascorso un anno dall'ultimo Congresso ordinario, il Presidente non provveda ad una nuova convocazione, il Congresso può essere convocato su iniziativa del Vicepresidente o da un quinto degli iscritti, a spese dell'Associazione, secondo le modalità di cui al comma precedente.

Il rendiconto economico finanziario di ogni esercizio viene posto a disposizione degli iscritti presso la sede sociale nei dieci giorni precedenti l'Assemblea convocata per l'approvazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea congressuale sono prese con la presenza di almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.

In deroga a quanto sopra, nei primi tre mesi a far data dalla costituzione del Movimento, ogni Assemblea assume le potenzialità dell'Assemblea Congressuale o Straordinaria, in merito a elezione delle cariche e modifiche dello Statuto.

Art. 10 - Il Presidente ed il Vice Presidente

Il Presidente ed il Vice Presidente sono eletti dall'Assemblea e durano in carica un anno rieleggibili una sola volta.

Il Presidente rappresenta politicamente e giuridicamente il Movimento ed è responsabile dell'attuazione dei valori fondativi, della linea politica stabiliti dall'Assemblea

Convoca le Assemblee e il Consiglio Direttivo controfirmando le delibere. Rappresenta il Movimento nelle sedi istituzionali.

In caso di suo impedimento è sostituito dal Vice Presidente e, nell'ipotesi in cui anche questi si impedito, dal più anziano di età tra gli altri componenti il Consiglio Direttivo. Il Presidente non può essere rieletto qualora abbia già espletato due mandati, consecutivi o cumulativi.

Il Presidente ed il Vice Presidente vengono eletti dall'Assemblea congressuale degli iscritti, a maggioranza semplice con ballottaggio tra i candidati che saranno proposti all'inizio della seduta.

Il candidato che riporterà il maggior numero dei voti sarà il Presidente ed il secondo sarà Vice Presidente.

Nel caso di dimissioni o decadenza del Presidente, viene riconvocato un congresso entro quarantacinque giorni a far data dalla presentazione delle dimissioni.

Art. 11 - I Gruppi di lavoro

La creazione o lo scioglimento o l'accorpamento di un gruppo di lavoro su un determinato tema viene proposta e votata in assemblea ed approvata a maggioranza semplice.

I Gruppi di lavoro sono composti da aderenti al movimento che liberamente scelgono di farne parte; ingresso ed uscita da un gruppo non sono sottoposti ad alcun filtro. Il Comitato Direttivo ha il potere di considerare la composizione dei gruppi e, in caso di supposte anomalie, portarne la discussione in Assemblea.

Ogni Gruppo è convocato dal Coordinatore a mezzo di comunicazione per posta elettronica (email) o direttamente in Assemblea ed è presieduto dallo stesso o in sua assenza dal Vice Coordinatore; in assenza di entrambi è presieduta dal membro più anziano del Gruppo. Il Gruppo di lavoro può essere altresì convocato dalla metà più uno dei membri del Gruppo stesso.

Su proposta del Coordinatore, il Gruppo si riunisce periodicamente per redigere gli atti ed organizzare attività volte al perseguimento degli obiettivi nei rispettivi campi programmatici definiti dall'Assemblea e degli obiettivi generali del Movimento.

Art. 12 - I Coordinatori dei Gruppi di lavoro

Il Coordinatore di ogni Gruppo di lavoro viene eletto, durante una Assemblea di movimento, a maggioranza semplice con ballottaggio dagli aderenti al gruppo stesso. Ogni iscritto al Movimento può esprimere il voto per l'elezione del Coordinatore in non più di tre Gruppi.

Egli organizza le azioni del Movimento nell'ambito definito di competenza del gruppo, convoca il Gruppo e redige proposte di lavoro favorendo lo scambio di informazioni con gli altri Gruppi.

L'attività del Coordinatore all'esterno del movimento (come rapporti con la stampa, assemblee pubbliche) è previa approvazione da parte dell'Assemblea o del Consiglio Direttivo.

Ogni Gruppo si organizza in autonomia, anche nominando nel caso un Vice-Coordinatore del Gruppo. Il coordinatore rimane in carica finché non ne venga proposto uno diverso e votato in Assemblea a maggioranza semplice con ballottaggio. In ogni caso, i coordinatori debbono essere rieletti o riconfermati a votazione durante la Assemblea congressuale.

Art. 13 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è composto dal Presidente, dal Vice Presidente, dai Coordinatori dei Gruppi di Lavoro e dal Tesoriere e dura in carica un anno.

Il Segretario Amministrativo partecipa ai suoi lavori per le funzioni a lui attribuite e senza diritto di voto.

Il Consiglio programma e cura l'attività del movimento in conformità agli scopi statutari e secondo gli indirizzi stabiliti dall'Assemblea.

Il Consiglio è validamente costituito in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi componenti, in seconda con qualsiasi numero di presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

E' presieduto e convocato dal Presidente; può essere convocato su richiesta di almeno 3 componenti contenente l'indicazione degli argomenti da porre all'ordine del giorno. Il preavviso minimo di convocazione è di 1 giorno in prima e di 3 giorni in seconda convocazione.

Di ogni riunione si elegge un presidente ed un segretario e viene redatto verbale (a cura del segretario della riunione), conservato su appositi libri che saranno tenuti a disposizione degli iscritti che possono prenderne visione.

Art. 14 - Il Segretario Amministrativo

Il Segretario Amministrativo è nominato dal Consiglio Direttivo. Il Segretario Amministrativo collabora e coadiuva il Presidente ed il Tesoriere, dando esecuzione alle delibere presidenziali e del Consiglio Direttivo. Il Segretario Amministrativo è tenuto a conservare i verbali delle riunioni degli organi del Movimento.

Art. 15 - Il Tesoriere

Il Tesoriere viene eletto dall'Assemblea congressuale e dura in carica due anni rieleggibile una sola volta.

E' responsabile dell'amministrazione contabile, patrimoniale, economica del movimento.

Ha il compito di gestire le risorse finanziarie del Movimento.

I mezzi finanziari del Movimento sono costituiti dai proventi delle quote di adesione e da sottoscrizioni individuali volontarie, interne o esterne al movimento, dagli introiti delle manifestazioni.

L'Assemblea può, qualora non lo ritenga conforme ai principi associativi stabiliti dal presente Statuto, rifiutare l'erogazione, in una qualsiasi delle forme sopra citate, di contributi provenienti dai soggetti sopra indicati.

Mensilmente il Tesoriere rende nota a tutti gli iscritti la situazione finanziaria con trasparenza sulla provenienza dei finanziamenti.

Esso partecipa di diritto al Consiglio Direttivo.

Nel caso di dimissioni del Tesoriere, il Presidente convoca il Direttivo per nominare fra gli iscritti un Tesoriere provvisorio.

Art. 16 – Candidature

Le candidature del movimento ad elezioni, sono discusse in assemblea e debbono avere la sua approvazione.

I candidati vengono scelti accogliendo la raccomandazione all'articolo 1 del Codice di autoregolamentazione approvato dalla Commissione parlamentare Antimafia nella seduta del 3 aprile 2007 (Allegato n.1 al presente Statuto di cui è parte integrante e sostanziale).

Ciascun candidato ha il dovere di aderire ai principi ed ai codici di comportamento contenuti nel “Codice europeo di comportamento per gli eletti locali e regionali” (Allegato n.2 al presente Statuto di cui è parte integrante e sostanziale) emanato dal Congresso dei Poteri Locali e Regionali del Consiglio d'Europa (trasmessa alle presidenze delle Camere il 3 aprile 2007).

Art. 17 - Regolamenti

L'Assemblea può redigere dei Regolamenti interni per la disciplina della vita del Movimento, la convocazione delle Assemblee e tutto quello che riguarda la vita del Movimento stesso che non sia espressamente disciplinato dal presente Statuto. Essi debbono essere visibili sul sito web.

Art. 18 - Scioglimento dell'Associazione

La delibera di scioglimento dell'Associazione deve essere approvata dall'Assemblea con la maggioranza qualificata dei $\frac{3}{4}$ dei soci. In caso di scioglimento l'Assemblea provvederà alla nomina di un liquidatore.